

CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE VETERINARIO DI IGIENE ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECNICHE (EX AREA C)

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, le prove d'esame previste per il concorso pubblico all'oggetto consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, da espletarsi secondo le modalità indicate agli artt. 12, 15 e 16 dello stesso D.P.R. n. 483/97;

- ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, da cui risulta che ha a disposizione 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

Titoli di Carriera:	punti 10
Titoli Accademici e di Studio:	punti 3
Pubblicazioni e Titoli Scientifici:	punti 3
Curriculum Formativo e Professionale:	punti 4;

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia legale autenticata in forma di legge ovvero autocertificata nei modi previsti dal DPR 445/2000.

In particolare, per eventuali periodi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi della tipologia del rapporto di lavoro necessari a determinarne il punteggio nonché le eventuali interruzioni del rapporto di impiego.

Saranno altresì prese in considerazione copie fotostatiche non autenticate di titoli o pubblicazioni, purché accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva.

Nella valutazione dei titoli di carriera:

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° Novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione.

I servizi a tempo determinato prestati presso Pubbliche Amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, sono equiparati ai servizi a tempo indeterminato.

I servizi saranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato o della relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione.

In caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato.

I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro.

Non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata e l'impegno orario, la qualifica/mansioni svolte e la tipologia del rapporto di lavoro.

Qualora non sia precisato il giorno di inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale servizio sarà considerato prestato dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione; qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestato dall'ultimo giorno dell'anno di inizio e fino al primo giorno dell'anno di cessazione.

Qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, il servizio stesso non sarà valutato.

Per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15.

Non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito d'istituto.

Non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24.12.1986 n. 958, saranno valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/97 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno; tali periodi dovranno risultare dal foglio matricolare o dallo stato di servizio.

Più dettagliatamente, i servizi di ruolo prestati presso Aziende del SSN e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23 del DPR 483/97 saranno valutati come segue:

- servizio nel livello dirigenziale, o superiore, nella disciplina messa a concorso: punti 1 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina messa a concorso: punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina: secondo i punteggi di cui sopra ridotti, rispettivamente, del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- attività espletata dai veterinari coadiutori, ai sensi del DPR 264/1961 s.m.i, con punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20 per

rilevanza della rivista su cui è edita la pubblicazione, tipo di pubblicazione (a contenuto compilativo o divulgativo, monografia o in collaborazione), l'eventuale collaborazione con più autori.

Non potranno essere valutate le pubblicazioni dalla quali non risulti l'apporto del candidato.

In particolare:

- pubblicazioni edite a stampa attinenti la materia oggetto del concorso fino a punti 0,05
- abstract/poster attinenti la materia oggetto del concorso fino a punti 0,04

Nella valutazione del curriculum formativo e professionale: la Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, in base di quanto disposto dall'art. 11, lettera c) del D.P.R. 483/97.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire;

In particolare, saranno oggetto di valutazione, per un totale massimo di 4 punti e solo se indicati i valori ECM/SPC:

- partecipazione a corsi come relatore (solo se successivi alla specializzazione e non antecedenti ai cinque anni rispetto alla data di presentazione della domanda.)
punti 0,02 per ogni corso
- partecipazione a corsi in qualità di uditore, congressi e convegni nella materia attinente (solo se successivi alla specializzazione e non antecedenti ai cinque anni rispetto alla data di presentazione della domanda)
punti 0,01 ogni 6 crediti ECM/SPC
- corsi di perfezionamento nella disciplina con esame finale e rilevanti al fine della posizione a concorso
punti 0,30 a corso
- attività prestata a seguito di conferimento di borse di studio post specializzazione attinenti alla disciplina a concorso
punti 0,24 per anno (0,02 per mese)
- attività libero-professionale, collaborazione autonoma, cococo, attività di ricerca o in convenzione attinente alla disciplina a concorso esclusivamente prestata a favore di aziende del SSN o altre pubbliche amministrazioni
punti 0,12 per anno (0,01 per mese)
- attività didattica in relazione all'impegno orario ed alla materia, solo se attinente e svolta presso pubbliche amministrazioni
massimo punti 0,50

Non saranno valutati:

- certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione/qualificazione professionale.
- attività prestate a titolo di volontariato, veterinario frequentatore, veterinario in tirocinio, stages, tutoraggio;
- esperienze lavorative prestate presso aziende private, centri/istituzioni non convenzionati.